

Aveva 98 anni

Addio a Ottavio Barié storico della diplomazia e biografo di Albertini

Specializzato nello studio della politica internazionale, studioso attento del mondo anglosassone, lo storico Ottavio Barié, scomparso a Milano all'età di 98 anni, era anche il maggiore biografo del grande direttore del «Corriere della Sera» Luigi Albertini, del quale aveva curato l'*Epistolario* in quattro volumi (Mondadori, 1968) e al quale aveva dedicato un corposo saggio pubblicato dalla Utet nel 1972, vincitore del

prestigioso premio **Acqui Storia**. Nato il 4 aprile 1923, Barié era allievo del famoso storico Federico Chabod ed era stato borsista a Napoli presso l'Istituto di studi storici fondato da Benedetto Croce. Da tempo in pensione, era professore emerito di Storia delle relazioni internazionali dell'Università Cattolica di Milano, dove aveva insegnato anche altre discipline e per vent'anni aveva diretto l'Istituto di scienze



Lo storico
Ottavio Barié
(1923-2021)

politiche. Numerosi i suoi libri dedicati alle vicende del nostro Paese in età liberale, alla storia degli Stati Uniti d'America, ai conflitti internazionali del Novecento. Tra i testi recenti: *Dalla guerra fredda alla grande crisi* (il Mulino, 2013); *Dall'Impero britannico all'impero americano* (Le Lettere, 2013). Da segnalare anche: *Gli Stati Uniti da colonia a superpotenza* (Mursia, 1978); *L'Italia da Rudini a Giolitti* (Celuc, 1999).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



014068